


siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it

Da: salvatore.toscano@pec.odcec.ct.it piu' di un soggetto con questo indirizzo e-mail
Inviato: 31/08/2023 09:47:56 Priorità:
A: siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it; studiogiuffrida@libero.it
CC: marco.lobello@siciliaeservizi.it
Oggetto: RELAZIONE AL BILANCIO 31.12.2122 REVISORE LEGALE

Allegati: daticert.xml  postacert.eml 

Testo: Preg. mi,
unitamente alla presente si rimette la mia relazione al bilancio chiuso al 31.12.2022 della Società.
Il Revisore Legale
Dott. Salvatore Toscano

Sicilia Digitale SpA A



Sicilia Digitale SpA
Nr.0002060 Del 31/08/2023
Cl. # A03

Salvatore Toscano

Dottore commercialista

Revisore legale

Avvocato

Via Vitaliano Brancati n. 20

95128 CATANIA CT

Telefono +39 095 502657

Email studio@salvotoscano.it

PEC salvatore.toscano@pec.odec.ct.it

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

*AGLI AZIONISTI DELLA
SICILIA DIGITALE S.P.A.*

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2022**

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.A., con sede legale in Palermo via Amm. P. Thaon de Revel, n. 18/20 (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Nel merito si rappresenta quanto già deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso della seduta del 6 luglio u.s., avente ad oggetto l'approvazione del bilancio al 31.12.2022, in occasione della quale il socio Regione Siciliana, vista la relativa bozza predisposta dalla Società, il parere espresso dal Collegio Sindacale, nonché il parere negativo dello scrivente, rinviava l'approvazione esortando l'Amministratore a predisporre un nuovo progetto di bilancio che tenesse conto degli effetti della sentenza n. 551/2023 relativa al contenzioso in atto con l'avvocato Andrea Musumeci (descritto nel paragrafo "Richiamo d'Informativa").

In particolare lo scrivente, visto gli effetti che la richiamata sentenza di condanna avrebbe senz'altro prodotto sul risultato di esercizio chiuso al 31.12.2022, aveva espresso il proprio giudizio negativo sulla precedente bozza di bilancio presentata dalla Società all'Assemblea dei soci del 6 luglio u.s. che non teneva conto di tali conseguenze (mancato accantonamento al fondo rischi).

Oggi la Società, recepiti gli elementi alla base del giudizio negativo sollevati dallo scrivente nella precedente relazione resa in data 15 giugno 2023 e tenuto conto, altresì, dei fatti di gestione di competenza dell'esercizio 2022 nel contempo rilevati, ha provveduto alla predisposizione di una nuova versione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 su cui lo scrivente è chiamato ad esprimere un nuovo giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto la Sicilia Digitale S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Sicilia Digitale S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il mio giudizio, a seguire, richiamo l'attenzione su alcuni paragrafi della relazione sulla gestione redatta dall'Amministratore ed in particolare sulla rappresentazione di fatti che hanno influenzato in maniera rilevante il risultato di esercizio:

Con riferimento al contenzioso nei confronti dell'avvocato Andrea Musumeci.

La Società, come riportato nella relazione sulla gestione predisposta dall'amministratore (*pag. 16 e segg.*), risulta soccombente all'esito del giudizio di secondo grado in una causa civile per danni d'importo particolarmente rilevante (sentenza n. 551 del 15.03.2023, pronunciata dalla Corte di Appello di Catania I^a Sez. Civile, nella causa civile iscritta al n. r.g. 386/2020, promossa dall'avvocato Andrea Musumeci, avverso la sentenza di primo grado n. 3360/2019, con la quale la Società è stata condannata al pagamento della somma di euro 913.653,00, oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo e oltre le spese di lite del doppio grado di giudizio pari ad euro 30.000,00 e oltre IVA e C.P.A.). La stessa sentenza di appello, con pronuncia meramente dichiarativa, ha riconosciuto alla Società il diritto a rivalersi integralmente, di quanto sarà tenuta a pagare in virtù della condanna, nei confronti dell'ing. Emanuele Spampinato (al tempo Presidente del C.d.a. e legale rappresentante della Società). A seguito della citata sentenza, l'avvocato Musumeci (parte attrice) ha provveduto al pignoramento presso terzi per la somma di euro 1.792.684,40, notificato alle banche con le quali la Società intrattiene rapporti e ai Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale. Avverso la richiamata sentenza la Società ha proposto tempestivo ricorso in Cassazione (n. r.g. 10424/2023) registrando, nel contempo, con ordinanza

del 13.07.2023, il rigetto della relativa richiesta di sospensione avanzata presso la Corte di Appello di Catania. Inoltre, in via cautelativa, la Società, considerato che l'azione di rivalsa nei confronti dell'ing. Emanuele Spampinato è esperibile solo all'avvenuto pagamento di quanto stabilito nella sentenza di condanna, ha proposto, nei confronti dello stesso ex amministratore, ricorso per sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c. diffidandolo, con separata azione, al pagamento delle spese di lite.

Per quanto sopra, alla data del 31.12.2022, la Società ha provveduto ad accantonare, ad apposito fondo rischi, l'importo di euro 1.070.487.

Con riferimento al contenzioso nei confronti dell'ex socio Sicilia e Servizi Venture S.c.a.r.l. - R.G. n. 12448/2013 - che riguarda una parte del credito vantato dalla stessa società pari ad euro 30.051.530.

Con sentenza n.3769/2018, depositata il 30 agosto 2018, il Tribunale di Palermo ha condannato la Sicilia Digitale S.p.A. al pagamento, a favore di Servizi Venture, di euro 19.508.511, oltre interessi pari ad euro 9.123.812 e spese legali pari ad euro 43.000.

In data 12 giugno 2019 la Società ha sottoscritto con Servizi Venture una transazione che prevedeva il pagamento di euro 19.500.000 in 13 rate di cui la prima, pari ad euro 1.000.000, da pagare entro due giorni dalla sottoscrizione. L'accordo, per l'importo definito, ha fatto sì che la Società, nel corso dell'esercizio 2018, realizzasse sopravvenienze attive pari ad euro 8.846.051 in funzione della situazione debitoria già esposta nei confronti della Servizi Venture. Per detta transazione la Società, nel corso dell'esercizio 2019, ha pagato complessivamente euro 7.166.667, a favore delle due società che nel contempo sono divenute cessionarie del credito transatto (Accenture S.p.a., Engineering S.p.a.) e segnatamente le rate con scadenza sino ad ottobre del 2019 (quattro rate). La Società, a partire dal novembre del 2019, a causa delle note deficienze finanziarie, non è stata più nelle condizioni di poter onorare le successive rate. La risoluzione dell'accordo transattivo e i conseguenziali costi contabilizzati ha fortemente influenzato il risultato economico degli esercizi precedenti; segnatamente per gli interessi moratori, inizialmente rinunciati dalla parte creditrice, per la penale stabilita in occasione dell'accordo transattivo (per la quale è stato accantonamento nell'esercizio 2019 apposito fondo di 1 milione di euro), per le spese legali, nonché per il pignoramento delle disponibilità liquide e dei crediti della Società. Ad oggi, si è ritornato nuovamente in una situazione negoziale e/o transattiva con le società creditrici che hanno consentito di superare le incertezze sui presupposti della continuità aziendale già manifestate dallo scrivente in occasione della chiusura dei precedenti esercizi. In particolare, in data 16 dicembre 2021, la Regione Siciliana, in funzione della L.R. n. 35/2021, ha aderito ad una proposta transattiva con le società Engineering e Accenture le quali hanno rinunciato alle procedure esecutive incoate nei confronti della Società. In data 11.04.2022 è stato pubblicato...

“il decreto di liquidazione con il quale si è provveduto al pagamento di quanto previsto dalla L.R. n. 35/2021 a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Accenture Italia S.p.A.”.

Per quanto sopra, limitatamente al contenzioso R.G. n. 12448/2013, si rileva la completa e definitiva estinzione del debito nei confronti dell'ex socio Sicilia e Servizi Venture S.c.a.r.l. e conseguentemente è stato possibile liberare le somme precedentemente accantonate (“Debiti penale risoluzione accordi”) a copertura delle relative penali per l'importo di euro 1 milione.

Con riferimento al contratto di sublocazione stipulato dalla Sicilia Digitale a favore del dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione Siciliana, per il quale la stessa Società, alla data del 31.12.2022, vanta un credito complessivo di euro 4.059.751,47 oltre Iva, di cui euro 1.459.960,33 per le relative utenze elettriche. In data 26.01.2022, con nota prot. 8901, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato di avere predisposto il riconoscimento del debito fuori bilancio, per la parte di competenza pari ad euro 1.747.389,30, già inoltrato alla Ragioneria Generale.

Dopo varie vicissitudini, che hanno posto, tra l'altro, in discussione la valutazione dell'indennità di occupazione dei locali da corrispondere alla Società, nei primi mesi del 2023 il nuovo Amministratore dott. Francesco Cascio ha avuto un incontro con il Dipartimento Finanze e Credito ed il Ragioniere Generale al fine di dirimere la controversia. Ad oggi non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Amministrazione Regionale.

Con riferimento al contenzioso innanzi la Corte di Appello di Palermo (N.R.G. 1359/2021) instaurato con i lavoratori dipendenti La Barbera Salvatore, Angelica Massimiliano e Di Giovanni Gandolfa.

Il contenzioso è stato definito con verbale di conciliazione sottoscritto dalle parti in data 24.11.2022. Con tale definizione le parti hanno rinunciato alle proprie pretese comportando, tra l'altro, per i sigg. La Barbera Salvatore e Angelica Massimiliano, attuali dipendenti della Società, l'obbligo a restituire quanto già ricevuto in esecuzione della sentenza di primo grado n. 3212/2021 per un importo complessivo di euro 53.268,20 (euro 26.634,10 pro capite).

Per quanto sopra, alla data del 31.12.2022, la Società ha provveduto ad appostare un credito (“Crediti vari v/terzi”) nei confronti dei sigg. La Barbera Salvatore e Angelica Massimiliano per complessivi euro 53.268,20.

Con riferimento al contenzioso innanzi la Corte di Appello di Palermo (N.R.G. 611/2022) instaurato con il lavoratore dipendente Graceffa Calogero.

Con sentenza n. 686 del 22.06.2023 la Corte di Appello di Palermo, Sez. Lavoro, ha condannato la Società, nonché l'ex socio Sicilia e Servizi Venture S.c.a.r.l., alla riassunzione alle proprie dipendenze del sig. Graceffa Calogero ed altresì alla corresponsione, allo stesso, delle mensilità

non percepite dalla data del licenziamento (22.03.2014) sino alla sua riassunzione (01.08.2023) per un'indennità risarcitoria complessiva di euro 253,132,54, oltre spese del giudizio.

Per quanto sopra, alla data del 31.12.2022, la Società ha provveduto ad accantonare, ad apposito fondo rischi, l'importo di euro 242.654 (ad integrazione delle somme già accantonate negli esercizi precedenti per lo stesso contenzioso).

Con riferimento al contenzioso innanzi la Corte di Appello di Palermo (N.R.G. 462/2022) instaurato con gli eredi del lavoratore dipendente sig. Di Liberto Salvatore.

Il contenzioso è stato definito con sentenza n. 116/2026 della Corte di Appello di Palermo, Sez. Lavoro, che ha condannato la Società al pagamento, a favore degli eredi del *de cuius* Di Liberto Salvatore, lavoratore dipendente licenziato in data 10.02.2015, dell'indennità risarcitoria di euro 116.941,26.

Per quanto sopra, alla data del 31.12.2022, la Società ha provveduto ad accantonare, ad apposito fondo rischi, l'importo complessivo di euro 135.520,19 (di cui euro 11.253,16 per le spese legali).

Il risultato economico, al 31.12.2022, si chiude con una perdita di euro 150.159. Detta perdita di esercizio, come proposto dall'Amministratore, può essere coperta dalla Riserva straordinaria che, alla data del 31.12.2022, presenta un saldo pari ad euro 180.383.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

GIUDIZIO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO DI ESERCIZIO

L'Amministratore unico della Sicilia Digitale S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (Sa Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Catania, 30 agosto 2023

Il revisore

Dott. Salvatore Toscano

Firmato digitalmente da: Salvatore Toscano
Prolo: Dottore Commercialista
Ordine degli Esperti CATI n. 001/002/008
Data: 31/08/2023 09:45:54

Salvatore Toscano